



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 69  
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

**OGGETTO:** determinazione delle modalità di soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative ad uso domestico per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, e atti conseguenti.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTOTTO** del mese **di APRILE** alle **ore 11.45** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocato il Comitato Amministrativo.

Sono presenti i Signori:

Castellani Zeffirino      **PRESIDENTE**  
Ballardini Elio  
Ballardini Enzo  
Simoni Bruno

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani

Sono assenti i signori: Castellani Gioachino (giustificato)

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** determinazione delle modalità di soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative ad uso domestico per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, e atti conseguenti.

Nel bilancio di previsione 2017, approvato con la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2016, al capitolo 2600 è stato previsto uno stanziamento di spesa di 230.000,00 € per il soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative ad uso domestico dei regolieri, come espressamente previsto all'art. 2, c. 1, lett. b), dello Statuto della Comunità delle Regole. Con la medesima deliberazione è stato stabilito che il controvalore finanziario per il soddisfacimento di tale diritto sia pari a 500,00 €. Detta assegnazione avviene, tradizionalmente, mediante la consegna di legna da ardere in stanghe o spaccata o di un buono per l'acquisto di energie alternative (combustibili solidi o liquidi), a seconda della scelta di ciascun fuoco.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, hanno diritto ai benefici di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), i regolieri che dimorano con la famiglia nel territorio della Comunità delle Regole per non meno di quattro mesi consecutivi nell'anno solare, computando anche la frazione contigua di dimora dell'anno precedente. Sulla base dei dati attualmente in possesso dell'Amministrazione, così come riepilogati nella nota del Presidente del 27 marzo 2017 (prot. 751/2017), i fuochi aventi diritto ai benefici di cui all'art. 2 dello Statuto per l'anno in corso sono complessivamente n. 437 (compresi i fuochi iscritti in via condizionata) suddivisi come di seguito indicato sulla base delle richieste presentate dai regolieri negli anni scorsi e fino al 31 gennaio 2017:

- tipologia legna in stanghe: n. 50 fuochi;
- tipologia legna spaccata: n. 43 fuochi;
- tipologia buono per l'acquisto di energie alternative: n. 344 fuochi.

Resta escluso da tale computo il fuoco il cui diritto di legnatico pro 2017 è già stato soddisfatto nel 2016, di cui alla deliberazione del Comitato Amministrativo n. 77/2016.

Per quanto riguarda la fornitura ai regolieri di legna in stanghe, con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 170/2016 l'impresa Zanetti Lucio, con sede a Tre Ville, è stata incaricata dei lavori di taglio ed accatastamento della legna da ardere compresa nel lotto "Busa dele ortighe" (in Val Manez) sulla base del progetto di taglio n. 2/2014, verso il corrispettivo di 10,50 €/q oltre all'i.v.a. 22%. Specificamente, sulla base delle informazioni disponibili nell'autunno scorso, detta impresa è stata incaricata di realizzare in località Brevere n. 54 cataste di legna da 45 q ciascuna, quantitativo di legna che si ritiene opportuno distribuire a ciascun fuoco, come avvenuto negli anni scorsi.

Sulla base del numero di fuochi che hanno optato per la legna in stanghe il quantitativo complessivo da distribuire ai regolieri per il 2017 è di 2.250 q (ossia 50 fuochi x 45 q).

Si ritiene opportuno utilizzare le quattro cataste di legna in stanghe eccedenti rispetto alle necessità sopra indicate al fine della distribuzione di legna spaccata ai regolieri, previo taglio e spacco.

Per il trasporto dalla Val Manez a Montagne, Preore e Ragoli della legna in stanghe nonché per la sua distribuzione ai regolieri interessati è stato chiesto un preventivo di spesa all'impresa Autotrasporti Floriani Celso e Figli & C. snc, con sede a Tre Ville, pervenuto con nota del 10 aprile 2017 (prot. 887/2017) ed evidenziante la spesa di 2,50 €/q oltre all'i.v.a. 22%.

Per quanto riguarda la fornitura ai regolieri di legna spaccata, con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 30/2017 l'impresa F.lli Campigotto snc, con sede a Pinzolo, è stata incaricata delle operazioni di taglio, esbosco, accatastamento in Val Brenta, trasporto a Ragoli e riaccatastamento in località Iscla (su un'area messa a disposizione dal Comune di Tre Ville) della legna da ardere in stanghe tagliata nel 2016 da detta impresa nel lotto "Sarca di Campiglio" in eccedenza rispetto alla quantità prevista nel relativo contratto di compravendita (prot. 4497/2015), verso il corrispettivo di 7,40 €/q oltre all'i.v.a. 22%.

A seguito delle operazioni sopra indicate, concluse nelle scorse settimane, è stato accertato che la massa complessiva di tale legna è di circa 1.100 q (1.098,61 q per l'esattezza, come comprovato dalle ricevute di pesatura prodotte dall'impresa incaricata, depositate agli atti).

Nelle intenzioni dell'Amministrazione, espresse nella deliberazione n. 30/2017 sopra citata, tale legna dovrebbe essere tagliata, spaccata e distribuita ai regolieri interessati.

Pertanto, la massa legnosa complessiva già a disposizione della Comunità delle Regole per la distribuzione ai regolieri quale legna spaccata è complessivamente di circa 1.278 q (di cui 1.098,61 q provenienti dalla Val Brenta e circa 180 q provenienti dalla Val Manez).

Per le operazioni di taglio, spacco e distribuzione è stato chiesto un preventivo di spesa all'azienda agricola Valentini Elio di Porte di Rendena, con la quale l'Amministrazione ha già collaborato in passato per attività similari.

Inoltre, alla medesima azienda è stata chiesta anche l'indicazione del prezzo per la fornitura e distribuzione ai regolieri di legna già spaccata (con le caratteristiche qualitative in uso presso la Comunità da diversi anni e similari a quelle della legna di proprietà tagliata in Val Brenta e Val Manez), al fine della determinazione del quantitativo di legna da distribuire rispetto al controvalore di 500,00 €, stabilito dall'Assemblea Generale con la deliberazione n. 16/2016.

Con nota del 26 aprile 2017 (prot. 1027/2017) l'azienda agricola sopra detta ha indicato in:

- 5,00 €/q, oltre all'i.v.a. 22%, il prezzo per le operazioni di taglio, spacco e distribuzione della legna già a disposizione della Comunità delle Regole;
- 13,00 €/q, oltre all'i.v.a. 10%, il prezzo per la fornitura e distribuzione di legna già spaccata.

Pertanto, a fronte del costo di 14,30 €/q (inclusa l'i.v.a. 10%), il quantitativo di legna spaccata distribuibile a ciascun fuoco è di 34,97 q, da arrotondare per praticità a 35 q.

Conseguentemente, la massa complessiva di legna spaccata da distribuire ai regolieri è di 1.505 q (ossia 43 fuochi x 35 q).

Poiché la massa della legna disponibile a tal fine già di proprietà della Comunità delle Regole è circa 1.278 q, devono essere acquistati presso l'azienda agricola Valentini Elio ulteriori 227 q di legna già spaccata al prezzo di 13,00 €/q oltre all'i.v.a. 10%.

Infine, per quanto riguarda i buoni per l'acquisto di energie alternative per il riscaldamento delle case di abitazione (ad es. gasolio, g.p.l., metano), va evidenziato che i soggetti beneficiari potranno rivolgersi direttamente al venditore di fiducia e la Comunità delle Regole provvederà a liquidare la relativa fattura, entro i limiti dell'importo del buono. Si ritiene opportuno fissare la scadenza per la fruizione del buono al 31 ottobre 2017, come avvenuto negli anni scorsi.

Pertanto, negli ultimi anni hanno avuto una certa diffusione gli impianti di riscaldamento funzionanti con una pompa di calore alimentata da energia elettrica, quindi senza generatori a olio combustibile, gas o biomassa (legna, pellet, cippato o altro), con costi di esercizio sostanzialmente analoghi se non inferiori rispetto agli impianti tradizionali.

In considerazione di ciò, al fine del soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative è necessario riconoscere il buono per l'acquisto di energie alternative anche ai regolieri che utilizzano tale nuovo tipo di impianto per il riscaldamento della propria abitazione, dando le seguenti direttive data la specificità dell'impianto in parola:

- a) il buono dovrà essere utilizzato esclusivamente per il pagamento dell'energia elettrica assorbita dalla pompa di calore (ivi incluse le apparecchiature ad essa afferenti): a tal fine risulterà necessario installare un misuratore della potenza elettrica assorbita dalla pompa di calore;
- b) sulla base dell'energia elettrica utilizzata dalla pompa di calore nell'anno precedente (misurata e dichiarata dal capo fuoco interessato) e del costo unitario dell'energia (dichiarato dal capo fuoco interessato e riportato sul contratto di fornitura), la Comunità delle Regole pagherà direttamente al fornitore dell'energia elettrica le fatture dell'anno successivo a quello di misurazione, fino alla corrispondenza del valore del buono;
- c) qualora la spesa per l'energia elettrica assorbita dalla pompa di calore fosse inferiore a 500,00 € la differenza potrà essere compensata mediante consegna di un buono per l'acquisto di energie alternative di valore corrispondente.

## **IL COMITATO AMMINISTRATIVO**

- udita la relazione sopra riportata;
- esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
- vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e preso atto che gli importi dagli incarichi in parola, al netto

- dell'i.v.a., sono contenuti entro il limite (46.000,00 €) previsto all'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990 per il ricorso alla trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo;
- vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
  - visto lo Statuto della Comunità delle Regole approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
  - visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002;
  - vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2016 "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017" nonché le successive variazioni alle previsioni di bilancio;
  - rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l'attivazione degli incarichi in questione già nei prossimi giorni;
  - acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

all'unanimità, con voti espressi in forma palese,

### DELIBERA

1. di evidenziare, per le motivazioni esposte nelle premesse, che, sulla base dei dati attualmente in possesso dell'Amministrazione così come riepilogati nella nota del Presidente citata in premessa (prot. 751/2017), che si richiama ed approva, i fuochi aventi diritto ai benefici di cui all'art. 2 dello Statuto della Comunità delle Regole, sono complessivamente n. 437 (compresi i fuochi iscritti in via condizionata) suddivisi come di seguito indicato sulla base delle richieste presentate dai capi fuoco negli anni scorsi e fino al 31 gennaio 2017:
  - tipologia legna in stanghe: n. 50 fuochi;
  - tipologia legna spaccata: n. 43 fuochi;
  - tipologia buono per l'acquisto di energie alternative: n. 344 fuochi;evidenziando che resta escluso da tale computo il fuoco il cui diritto di legnatico pro 2017 è già stato soddisfatto nel 2016, di cui alla deliberazione del Comitato Amministrativo n. 77/2016;
2. di determinare, per il 2017, le modalità di seguito indicate per il soddisfacimento del diritto di legnatico o di energie alternative ad uso domestico per il 2017:
  - tipologia legna in stanghe: 45 q per ciascun fuoco;
  - tipologia legna spaccata: 35 q per ciascun fuoco;
  - tipologia buono per l'acquisto di energie alternative: 500,00 € per ciascun fuoco;
3. di incaricare l'Ufficio Segreteria di aggiornare gli elenchi degli aventi diritto alla distribuzione della legna da ardere nonché di predisporre e distribuire i buoni per l'acquisto di energie alternative;
4. di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, l'impresa Autotrasporti Floriani Celso e Figli & C. snc, con sede a Tre Ville, delle attività di seguito indicate:
  - trasporto e distribuzione ai regolieri della legna in stanghe tagliata ed accatastata nell'autunno 2016 in Val Manez (di cui alla deliberazione n. 170/2016), per una massa complessiva di circa 2.250 q (ossia 50 fuochi x 45 q), alle condizioni di seguito indicate:
    - a ciascun fuoco dovrà essere consegnata una massa legnosa di circa 45 q, con arrotondamento al mezzo quintale;
    - la distribuzione della legna ai regolieri dovrà essere concordata con il custode forestale competente, sig. Rolando Serafini;
    - la distribuzione della legna ai regolieri dovrà essere ultimata entro il 30 giugno 2017: in caso di ritardo sarà applicata una penale di 100,00 € per ogni giorno naturale consecutivo, da detrarre dal corrispettivo;
    - l'impresa sarà pienamente e unicamente responsabile di qualsiasi danno arrecato a terzi (ivi inclusa la Comunità delle Regole) nello svolgimento dell'incarico;
  - trasporto a Ragoli, in località Iscla (su un'area messa a disposizione dal Comune di Tre Ville), della legna in stanghe tagliata ed accatastata nell'autunno 2016 in Val Manez eccedente rispetto

alle richieste dei regolieri, per una massa complessiva di circa 180 q, al fine della sua successiva trasformazione in legna spaccata da distribuire ai regolieri, alle condizioni di seguito indicate:

- il trasporto dovrà essere concordato con il custode forestale competente, sig. Rolando Serafini;
- il trasporto dovrà avvenire entro il 20 maggio 2017;
- l'impresa sarà pienamente e unicamente responsabile di qualsiasi danno arrecato a terzi (ivi inclusa la Comunità delle Regole) nello svolgimento dell'incarico;

il tutto verso il corrispettivo di 2,50 €/q oltre all'i.v.a. 22% come da preventivo citato in premessa (prot. 887/2017), che si richiama ed approva, evidenziando che la spesa complessiva derivante da tale incarico sarà pari a circa 6.075,00 € (ossia 2.430 q x 2,50 €/q) oltre all'i.v.a. 22% e precisando che il corrispettivo complessivo sopra determinato sarà pagato in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione dell'incarico;

5. di prendere atto che la massa complessiva della legna tagliata in Val Brenta nel 2016 (oggetto della deliberazione n. 30/2017) è pari a 1.098,61 q, come comprovato dalle ricevute di pesatura depositate agli atti e che, pertanto, la massa complessiva di legna a disposizione della Comunità delle Regole per la distribuzione quale legna spaccata è pari a circa 1.278 q (di cui 1.098,61 q provenienti dalla Val Brenta e circa 180 q provenienti dalla Val Manez);

6. di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, l'azienda agricola Valentini Elio, con sede a Porte di Rendena, delle operazioni di taglio, spacco e distribuzione ai regolieri della legna da ardere sopra indicata al punto 5, ossia circa 1.278 q complessivi, alle condizioni di seguito elencate:

- a) le operazioni di taglio e spacco dovranno essere effettuate a Ragoli, in località Iscla (su un'area messa a disposizione dal Comune di Tre Ville);
- b) a ciascun fuoco dovrà essere consegnata una massa legnosa di circa 35 q, con arrotondamento al mezzo quintale;
- c) la distribuzione della legna ai regolieri dovrà essere concordata con il custode forestale competente, sig. Rolando Serafini;
- d) la distribuzione della legna ai regolieri dovrà essere ultimata entro il 30 giugno 2017: in caso di ritardo sarà applicata una penale di 100,00 € per ogni giorno naturale consecutivo, da detrarre dal corrispettivo;
- e) l'impresa sarà pienamente e unicamente responsabile di qualsiasi danno arrecato a terzi (ivi inclusa la Comunità delle Regole) nello svolgimento dell'incarico;

il tutto verso il corrispettivo di 5,00 €/q oltre all'i.v.a. 22% come da preventivo citato in premessa (prot. 1027/2017), che si richiama ed approva, evidenziando che la spesa complessiva derivante da tale incarico sarà pari a circa 6.390,00 € (ossia 1.278 q x 5,00 €/q) oltre all'i.v.a. 22% e precisando che il corrispettivo complessivo sopra determinato sarà pagato in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione dell'incarico;

7. di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, la medesima azienda agricola Valentini Elio della fornitura di circa 227 q di legna già spaccata, alle condizioni di seguito elencate:

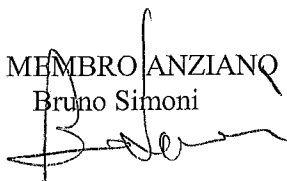
- a) a ciascun fuoco dovrà essere consegnata una massa legnosa di circa 35 q, con arrotondamento al mezzo quintale;
- b) la legna dovrà essere costituita per non meno del 75% da faggio, integrato eventualmente con carpino e rovere; non saranno ammesse essenze diverse, nemmeno in minima parte;
- c) i pezzi di legna ("stele") dovranno avere lunghezza massima di 33 cm e spacco non superiore a 12 cm, come da schema tecnico che sarà fornito all'impresa;
- d) la legna dovrà essere asciutta e pronta da ardere per l'inverno 2017 – 2018;
- e) la legna per la quale fosse accertata, dall'Amministrazione, la mancata rispondenza alle prescrizioni sopra indicate dovrà essere sostituita dall'impresa, a proprie cura e spese, entro sette giorni dalla richiesta;
- f) la distribuzione della legna ai regolieri dovrà essere concordata con il custode forestale competente, sig. Rolando Serafini;
- g) la distribuzione della legna ai regolieri dovrà essere ultimata entro il 30 giugno 2017;

- h) l'impresa sarà pienamente e unicamente responsabile di qualsiasi danno arrecato a terzi (ivi inclusa la Comunità delle Regole) nello svolgimento dell'incarico;  
il tutto verso il corrispettivo di 13,00 €/q oltre all'i.v.a. 10% come da preventivo citato in premessa (prot. 1027/2017), che si richiama ed approva, evidenziando che la spesa complessiva derivante da tale incarico sarà pari a circa 2.951,00 € (ossia 227 q x 13,00 €/q) oltre all'i.v.a. 10% e precisando che il corrispettivo complessivo sopra determinato sarà pagato in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione dell'incarico;
8. di specificare che gli incarichi sopra affidati saranno formalizzati mediante sottoscrizione di una copia del presente provvedimento, in quanto, considerata la specificità delle prestazioni affidate, sul mercato elettronico non è rinvenibile un metaprodotto ad esse riconducibile;
9. di specificare che i regolieri che hanno richiesto il buono per l'acquisto di energie alternative incaricheranno della fornitura il venditore di fiducia mentre la Comunità delle Regole liquiderà la relativa spesa fino alla concorrenza del buono, precisando che a tali forniture risulterà applicabile la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e stabilendo la scadenza per la fruizione del buono al 31 ottobre 2017;
10. di riconoscere il buono per l'acquisto di energie alternative anche ai regolieri che utilizzano un impianto di riscaldamento a pompa di calore per il riscaldamento della propria abitazione, dando le seguenti direttive in considerazione della specificità dell'impianto in parola:
- a) il buono dovrà essere utilizzato esclusivamente per il pagamento dell'energia elettrica assorbita dalla pompa di calore (ivi incluse le apparecchiature ad essa afferenti): a tal fine risulterà necessario installare un misuratore della potenza elettrica assorbita dalla pompa di calore;
  - b) sulla base dell'energia elettrica utilizzata dalla pompa di calore nell'anno precedente (misurata e dichiarata dal capo fuoco interessato) e del costo unitario dell'energia (dichiarato dal capo fuoco interessato e riportato sul contratto di fornitura), la Comunità delle Regole pagherà direttamente al fornitore dell'energia elettrica le fatture dell'anno successivo a quello di misurazione, fino alla corrispondenza del valore del buono;
  - c) qualora la spesa per l'energia elettrica assorbita dalla pompa di calore fosse inferiore a 500,00 € la differenza potrà essere compensata mediante consegna di un buono per l'acquisto di energie alternative di valore corrispondente.
11. di impegnare i seguenti importi sul capitolo 2600 del bilancio di previsione 2017, che presenta la disponibilità necessaria:
- 7.411,50 € in relazione all'incarico sopra affidato all'impresa Autotrasporti Floriani Celso e Figli & C. snc;
  - 11.041,90 € in relazione agli incarichi sopra affidati all'azienda agricola Valentini Elio;
  - 172.000,00 € (ossia 344 fuochi x 500,00 €) in relazione ai buoni per l'acquisto di energie alternative;
12. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica e, in particolare, l'Ufficio Ragioneria:
- della liquidazione dei corrispettivi dovuti alle imprese sopra incaricate, sulla base del visto di regolarità della prestazione da parte dell'Ufficio Tecnico e delle previsioni del regolamento di contabilità;
  - della liquidazione degli importi fatturati dalle imprese fornitrici di energie alternative, emettendo direttamente i mandati di pagamento dopo aver controllato la corrispondenza fra l'intestazione della fattura e il buono allegato alla stessa quale giustificativo;
  - dello storno delle economie sugli impegni assunti con la presente deliberazione, a seguito della liquidazione degli importi dovuti;

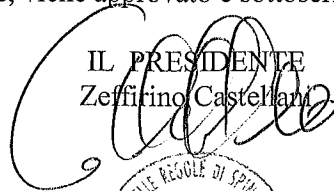
13. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l'attivazione degli incarichi in questione già nei prossimi giorni;
14. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

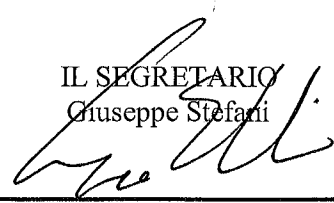
IL MEMBRO ANZIANO  
Bruno Simoni



IL PRESIDENTE  
Zeffirino Castellani



IL SEGRETARIO  
Giuseppe Stefani

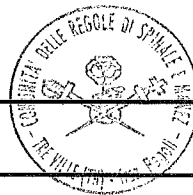
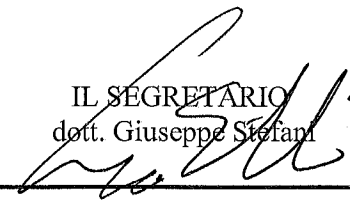


### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dello Statuto della Comunità e di legge:

- negli Albi della Comunità posti nei tre Comuni
  - sul portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it)
- dal giorno **03/05/2017** per rimanervi fino al giorno **13/05/2017**.

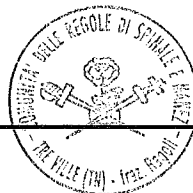
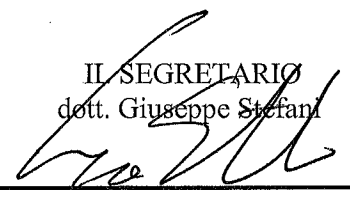
IL SEGRETARIO  
dott. Giuseppe Stefani



### CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è **stata** dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO  
dott. Giuseppe Stefani



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **14/05/2017**, a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi, nelle forme previste, ai sensi dell'articolo 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO  
dott. Giuseppe Stefani

